

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-CISL Territoriali  
Al Coordinamento Donne FNP-CISL  
- Loro Sedi -

Roma, 16 marzo 2021  
Circolare n.199/CMon/Idd

**Oggetto: Modalità di rilascio INPS della Certificazione Unica 2021**

Con circolare n. 44/2021 l'INPS illustra le modalità di rilascio all'utenza della Certificazione Unica 2021.

Come è noto, infatti, l'Istituto, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto a determinare annualmente il conguaglio fiscale di fine anno, ed entro il 16 marzo di ogni anno, a rilasciare ai percettori di redditi di lavoro dipendente (e assimilati) e di pensione, di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, la Certificazione Unica e a trasmetterla telematicamente all'Agenzia delle Entrate, anche ai fini della predisposizione della dichiarazione precompilata di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

In qualità di sostituto d'imposta, rientrano tra gli adempimenti a carico dell'INPS le operazioni di:

• **Conguaglio fiscale 2020**

1. L'Istituto procede al conguaglio tra l'ammontare delle ritenute operate e l'imposta dovuta sull'ammontare complessivo delle somme e i valori corrisposti nel corso dell'anno d'imposta 2020, tenendo conto delle detrazioni eventualmente spettanti a norma degli articoli 12 e 13 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR).

2. Sul reddito prodotto nell'anno d'imposta di riferimento (2020), sono determinate sempre dall'INPS le addizionali regionali e comunali, a saldo e in acconto, i cui importi sono trattenuti in forma rateale sui pagamenti delle singole prestazioni, a partire dal mese di gennaio (per l'addizionale comunale in acconto a partire dal mese di marzo) e fino al mese di novembre dell'anno successivo (2021).

In riferimento ai redditi di pensione non superiori a 18.000,00 euro, in base alla normativa vigente, le imposte individuate e dovute in sede di conguaglio di fine anno, per importi complessivamente superiori a 100,00 euro, sono prelevate in un numero massimo di undici rate, senza applicazione di interessi, a partire dal mese successivo a quello in cui è effettuato il conguaglio e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre.

L'Istituto rende disponibile la Certificazione Unica ai percipienti in modalità telematica (art. 1, c. 114 della L. n. 228/2012).

A partire dai dati relativi all'anno d'imposta 2020, alla data del 16 marzo di ogni anno, sono stati unificati sia il termine di rilascio della Certificazione Unica sintetica (CUS) da rilasciare ai propri sostituiti sia quello di trasmissione telematica della Certificazione Unica Ordinaria (CUO) all'Agenzia delle Entrate (art. 16-bis del DL n. 124/2019, convertito in L. n. 157/2019).

Pertanto, alla data del **16 marzo 2021**, la Certificazione Unica 2021 è resa disponibile all'utenza tramite i consueti canali e sarà contestualmente trasmessa all'Agenzia delle Entrate anche ai fini della predisposizione della dichiarazione precompilata.

I cittadini già in possesso di PIN, anche ordinario, credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di secondo livello o superiore; di Carta Nazionale dei Servizi (CNS); Carta di Identità Elettronica (CIE) 3.0, possono scaricare e stampare la Certificazione Unica 2021 dal sito [www.inps.it](http://www.inps.it), accedendo ai Servizi Fiscali presenti all'interno della propria area personale "MyINPS".

È inoltre possibile visualizzare e scaricare su dispositivi mobili la propria Certificazione Unica anche tramite l'apposito servizio "Certificazione Unica", disponibile all'interno dell'applicazione "INPS mobile", scaricabile gratuitamente per i sistemi operativi Android e iOS.

Tuttavia, al fine di assicurare il più ampio livello di accesso al servizio, l'Istituto mette a disposizione ulteriori canali di contatto per agevolare l'acquisizione della Certificazione Unica 2021, quali, ad esempio:

- **le Strutture territoriali INPS**, il cui accesso agli sportelli è consentito, da luglio 2020, esclusivamente su prenotazione, attraverso i vari canali messi a disposizione iOS; Portale internet dell'Istituto ([www.inps.it](http://www.inps.it)); Contact Center).

- In questo caso, precisa l'INPS, il servizio di rilascio cartaceo della Certificazione Unica 2021 può, pertanto, essere erogato soltanto a seguito di una prenotazione di accesso alla Struttura territorialmente competente.

- **La spedizione della Certificazione Unica attraverso Posta Elettronica Certificata e mediante Posta Elettronica Ordinaria** a favore dei soggetti titolari di utenza PEC che possono richiedere la trasmissione in formato elettronico della CU 2021 al seguente indirizzo: [richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it](mailto:richiestacertificazioneunica@postacert.inps.gov.it), allegandovi copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

- **Patronati, Centri di assistenza fiscale, professionisti abilitati all'assistenza fiscale**

In questo caso, l'accesso ai servizi INPS da parte del **CAF -CISL** e del Patronato **INAS-CISL** è consentito mediante le credenziali SPID almeno di secondo livello, Carta Nazionale dei Servizi o Carta di Identità Elettronica 3.0.

- **Spedizione della Certificazione Unica al domicilio del titolare o dell'erede di soggetto titolare**

L'INPS mette a disposizione anche questo servizio di domiciliamento postale della CU 2021 esclusivamente all'indirizzo di residenza del rappresentato risultante dagli archivi dell'Istituto, attraverso i seguenti canali di contatto:

-Canale telefonico mediante il numero verde dedicato 800 434320, con risponditore automatico, abilitato alle chiamate sia da rete fissa che da rete mobile:

-Contact Center Multicanale al numero 803 164 (gratuito e abilitato solo alle chiamate da rete fissa) oppure al numero 06 164164 (abilitato alle chiamate da rete mobile);

-Canale posta elettronica ordinaria: detto canale consente ai soggetti non titolari, quali il soggetto delegato ovvero l'erede di soggetto deceduto, di acquisire la Certificazione Unica: [richiestacertificazioneunica@inps.it](mailto:richiestacertificazioneunica@inps.it).

Nel caso di richiesta presentata dagli eredi del titolare della prestazione, detta richiesta deve essere corredata da una fotocopia con la quale il richiedente attesti la propria qualità di erede, unitamente alla fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale. La Certificazione Unica sarà trasmessa all'indirizzo di residenza dell'erede che presenta l'istanza.

#### **- Spedizione della Certificazione Unica ai pensionati residenti all'estero**

I pensionati residenti all'estero possono richiedere la certificazione, fornendo i propri dati anagrafici e il numero di codice fiscale, al numero 0039-06 164164 (abilitato alle chiamate da rete mobile), servizio con operatore attivo dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 20:00 (ora italiana) e il sabato dalle 08:00 alle 14:00 (ora italiana).

#### **- Servizio di "Sportello Mobile" a favore di particolari categorie di utenti**

In considerazione dell'oggettiva difficoltà o impossibilità di avvalersi dei canali fisici e telematici messi a disposizione dall'Istituto, da tempo, è stato attivato un servizio dedicato a particolari categorie di utenti (ad esempio, **ultrasettantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento o di comunicazione, titolari di indennità speciale - Categoria: Ciechi civili - indipendentemente dall'età**, ecc.), denominato "Sportello Mobile", per l'erogazione con modalità agevolate di alcuni servizi istituzionali, tra i quali il rilascio della certificazione in argomento. Gli utenti che abbiano ricevuto apposita comunicazione di inserimento nell'iniziativa, possono, infatti, contattare, al numero telefonico e all'orario indicato nella comunicazione stessa, un operatore della Struttura territorialmente competente e richiedere l'invio della certificazione al proprio domicilio.

#### **- Comuni e altre pubbliche Amministrazioni abilitate**

Il cittadino può ottenere la Certificazione Unica 2021 anche presso i Comuni e le altre pubbliche Amministrazioni che abbiano sottoscritto un protocollo con l'Istituto per l'attivazione di un punto cliente di servizio, ove effettivamente operativo.

La visualizzazione della Certificazione Unica da parte degli operatori delle pubbliche Amministrazioni è subordinata all'esistenza di una specifica richiesta del cittadino con le stesse modalità di accesso alle banche dati e di conservazione dei documenti previste per gli intermediari abilitati.

#### **- Modalità di rilascio della Certificazione Unica 2021 al soggetto non titolare**

La Certificazione Unica 2021 può essere rilasciata anche a persona diversa dal titolare, corredata dalla delega e dal documento di riconoscimento del delegante, da parte dei **Patronati, ai Centri di assistenza fiscale, ai professionisti abilitati all'assistenza fiscale**, oppure, attraverso il servizio di posta elettronica ordinaria. Nel caso in cui sia presentata da eredi del titolare della prestazione, la richiesta deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il richiedente attesti la

propria qualità di erede, unitamente alla fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

### **Rettifica della Certificazione Unica**

Qualora il contribuente rilevi errori o informazioni non corrette nella medesima Certificazione Unica, il medesimo è tenuto a rivolgersi al proprio sostituto d'imposta che procederà alla correzione dei dati. Pertanto, **a partire dal 29 marzo 2021**, l'Istituto consentirà alle Strutture territoriali, laddove necessario, di procedere alla rettifica della Certificazione Unica, già trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate il 16 marzo 2021. La rettifica può produrre la rideterminazione anche del conguaglio fiscale in capo al contribuente.

L'avvenuta rettifica della Certificazione Unica viene resa nota all'interessato mediante comunicazione inviata dall'Istituto con il canale postale o via Posta Elettronica Certificata (PEC), in aggiunta alle notifiche telematiche inviate sul "Cassetto fiscale" del cittadino sul portale internet dell'Istituto ([www.inps.it](http://www.inps.it)).

La nuova Certificazione Unica, rilasciata nella prevista modalità telematica, evidenzierà tra le annotazioni che il contribuente, qualora si avvalga della dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia delle Entrate, dovrà procedere a modificarne il contenuto sulla base dei dati forniti dall'ultima Certificazione Unica.

Cordiali saluti

(Il Segretario Nazionale)  
Patrizia Volponi

